



In Questa Settimana...

Oggi | Prima domenica del nuovo Anno Liturgico e Prima domenica di Avvento.

Alla Santa Messa delle ore 12.00 sarà presente un gruppo regionale di Famiglie Adottive di Madre Teresa di Calcutta.

Lunedì 28 Novembre

Da oggi inizia, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, nella Chiesa di San Francesco, l'**Adorazione Eucaristica con la preghiera libera e silenziosa** e la possibilità di avvicinare un **sacerdote per le Confessioni**.

Mercoledì 30 Novembre | Festa di Sant'Andrea Apostolo

ore 16.00 Incontro con gli **Amici del "Santo Volto"** in Centro parrocchiale
ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom): **momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.**

 **ID Riunione** 815 8035 5732
Passcode 519113

In alternativa è possibile seguire la diretta su www.facebook.com/cattedralechioggia

Sabato 3 Dicembre

ore 15.00 Incontro di **Catechesi per i ragazzi della Iniziazione Cristiana** all'Oratorio dei Salesiani
ore 17.00 - 19.00 **Ritiro di Avvento** nella Chiesa di San Francesco aperto a tutta la comunità parrocchiale

Celebrazioni

In Cattedrale

Da Lunedì a Venerdì ore 8.00 Santa Messa e preghiera delle Lodi
Mercoledì ore 10.00 **Santa Messa "delle anime"**
Sabato ore 8.00 e 17.00 (festiva)
Domenica ore 10.15 - 12.00 - 17.00

In Chiesa San Francesco

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 Adorazione Eucaristica

Buona Domenica e buon cammino di Avvento...

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di [DeltaGrafic](http://DeltaGrafic.com) | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 27 Novembre 2022

1a DOMENICA DI AVVENTO

Anno A



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Matteo (24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

N° 30/2022 - Anno XLVII

Lecture del Giorno

Is 2,1-5 - Sal 121 - Rm 13,11-14 - Mt 24,37-44



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Il linguaggio impiegato nel brano evangelico di oggi può dar luogo a interpretazioni stravaganti sulla fine del mondo e sui castighi di Dio. Queste interpretazioni hanno origine dalla mancata comprensione del genere letterario "apocalittico" che era molto usato al tempo di Gesù, ma che è lontano dalla nostra mentalità e cultura.

Va sempre tenuto presente che il vangelo è **buona notizia**, annuncio di gioia e speranza. Se qualche pagina ci incute spavento significa che non la stiamo ancora leggendo in modo corretto.

Gesù vuole mettere in guardia dal pericolo di perdere le opportunità di salvezza che ci offre: la negligenza, l'insipienza, la mancanza di attenzione ai segni dei tempi, l'insensibilità spirituale possono condurre alla catastrofe. Chi perde la

testa per le realtà di questo mondo e si lascia assorbire dagli affari, chi vive nel torpore, nell'ottundimento, nella ricerca dei piaceri, va incontro a un drammatico risveglio.

Vengono portati tre esempi. Il **primo** è preso da un racconto della Bibbia. Al tempo di Noè vivevano due categorie di persone: alcune pensavano unicamente a mangiare, bere e

divertirsi; erano impreparate e perirono.

Altre erano vigilanti, attente a ciò che poteva accadere, si resero conto che il diluvio si stava avvicinando, si salvarono e diedero inizio ad un'umanità nuova.

Il **secondo** esempio prende spunto dalle attività che gli uomini e le donne del popolo svolgevano ogni giorno: il lavoro nei campi e la preparazione della farina per fare il pane. Proprio mentre si vivono le situazioni più normali e apparentemente banali, alcuni si mantengono attenti, si comportano da persone sagge e scorgono il Signore che viene per dare senso alla loro vita; altri invece sono distratti, sbadati, negligenti e procedono con il pilota automatico sempre inserito, rischiando di perdere l'occasione di vivere veramente.

Il **terzo** esempio è ancora più chiaro: il ladro non avvisa prima di arrivare. Perciò occorre essere custodi di ciò che è prezioso.

Le venute di Dio nella nostra vita non si adeguano alla "saggezza umana" e sono in contrasto con la mentalità corrente, ma chi è "vigilante" le sa riconoscere e "viene salvato", qui ed ora.



Il tempo dell'Avvento nella nostra Comunità

Il cristiano, scriveva Newman, è "colui che attende il signore".

Allora l'Avvento, che in questa domenica iniziamo è quel tempo liturgico che interpella più di ogni altro la nostra esistenza di credenti.

Il mistero della venuta del Signore è l'oggetto centrale della nostra speranza: esso va dalla prima venuta a Betlemme, che ha risposto all'attesa del popolo antico, e che è rievocata dalla festa del Natale, fino all'ultima venuta del Re della gloria, che colmerà l'attesa della Chiesa.

Entro questi due termini estremi si colloca un terzo avvento: quello che ha luogo nella Chiesa e nella nostra vita cristiana, soprattutto per mezzo dei sacramenti.

Alcuni suggerimenti per vivere questo tempo



Valorizziamo la preghiera personale, sia in famiglia come anche ritagliandoci un tempo, seppur breve, di preghiera silenziosa e personale di **Adorazione Eucaristica nella Chiesa di San Francesco, aperta tutti i giorni, da lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.**



Per chi lo desidera c'è anche con la possibilità di accostarsi al **Sacramento della Riconciliazione**. Durante l'Adorazione Eucaristica in San Francesco, ci sarà sempre un sacerdote a disposizione per le Confessioni o per il dialogo spirituale.



Valorizziamo, inoltre, un **ascolto più disteso della Parola di Dio**. Ogni **Mercoledì alle ore 21.00** in modalità *on-line* o nella *pagina facebook della parrocchia* (vedi ultima pagina), c'è la possibilità di vivere un momento di ascolto e di riflessione e di preghiera con la Parola.



Sabato 3 Dicembre, nella Chiesa di San Francesco, **dalle ore 17.00 alle ore 19.00: il ritiro di Avvento**

Partecipiamo con gioia all'**Eucaristia domenicale con la Comunità**.



Mettiamoci in gioco con **gesti concreti di carità e di fraternità** verso il prossimo condividendo ciò che possediamo per far felice chi si trova, soprattutto in questo periodo, nel bisogno.